

Legge 21 novembre 2000, n. 342
"Misure in materia fiscale"

(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25
novembre 2000)

OMISSIS

Art. 63.

*(Tasse automobilistiche per particolari
categorie di veicoli)*

1. Sono esentati dal pagamento delle tasse automobilistiche i veicoli ed i motoveicoli, esclusi quelli adibiti ad uso professionale, a decorrere dall'anno in cui si compie il trentesimo anno dalla loro costruzione. Salvo prova contraria, i veicoli di cui al primo periodo si considerano costruiti nell'anno di prima immatricolazione in Italia o in altro Stato. A tal fine viene predisposto, per gli autoveicoli dall'Automobilclub Storico Italiano (ASI), per i motoveicoli anche dalla Federazione Motociclistica Italiana (FMI), un apposito elenco indicante i periodi di produzione dei veicoli.
2. L'esenzione di cui al comma 1 è altresì estesa agli autoveicoli e motoveicoli di particolare interesse storico e collezionistico per i quali il termine è ridotto a venti anni. Si considerano veicoli di particolare interesse storico e collezionistico:
 - a) i veicoli costruiti specificamente per le competizioni;
 - b) i veicoli costruiti a scopo di ricerca tecnica o estetica, anche in vista di partecipazione ad esposizioni o mostre;
 - c) i veicoli i quali, pur non appartenendo alle categorie di cui alle lettere a) e b), rivestano un particolare interesse storico o collezionistico in ragione del loro rilievo industriale, sportivo, estetico o di costume.
3. I veicoli indicati al comma 2 sono individuati, con propria determinazione, dall'ASI e, per i motoveicoli, anche dalla FMI. Tale determinazione è aggiornata annualmente.
4. I veicoli di cui ai commi 1 e 2 sono assoggettati, in caso di utilizzazione sulla pubblica strada, ad una tassa di circolazione forfettaria annua di lire 50.000 per gli autoveicoli e di lire 20.000 per i motoveicoli. Per la liquidazione, la riscossione e l'accertamento della predetta tassa, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni che disciplinano la tassa automobilistica, di cui al testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39, e successive modificazioni. Per i predetti veicoli l'imposta provinciale di trascrizione è fissata in lire 100.000 per gli autoveicoli ed in lire 50.000 per i motoveicoli.

Gesetz 21. November 2000, n. 342
"Finanzmassnahmen"

(Im Amtsblatt der Republik n. 276 vom 25. November
2000 veröffentlicht)

OMISSIS

Art. 63.

*(Autosteuern für besondere
Kategorien von Fahrzeugen)*

1. Von der Zahlung der Autosteuern sind jene Fahrzeuge und Motorräder befreit, ausgenommen jene die zu berufliche Zwecke verwendet werden, welche, beginnend von dem Jahr in dem sich das dreissigste Jahr seit ihrer Konstruktion vollendet haben. Ausgenommen gegenteiligen Beweises, nimmt man als Jahr der Konstruktion das Jahr der ersten Zulassung in Italien oder einem anderen Staat an. Zu diesem Zweck wird verfügt, dass der Automotoclub Storico Italiano (ASI) für Kraftwagen, die Federazione Motociclistica Italiana (FMI) für Motorräder eine eigene Liste welche die Produktionsperioden der Fahrzeuge aufführt, erstellt.
2. Die Befreiung laut Absatz 1 ist zudem auf jene Fahrzeuge ausgedehnt, welche von besonderem historischen und sammlerischen Interesse sind, für welche der Termin auf zwanzig Jahre reduziert wird. Als Fahrzeuge mit besonderem historischen und sammlerischen Interesse gelten:
 - a) Fahrzeuge die spezifisch für Wettbewerbe gebaut wurden;
 - b) Fahrzeuge die zum Zweck der technischen und ästhetischen Forschung gebaut wurden, auch in Hinsicht zur Teilnahme von Ausstellungen oder Messen;
 - c) Fahrzeuge welche, obwohl sie nicht in die Kategorien unter den Buchstaben a) und b) fallen, besonderes historisches und sammlerisches Interesse in Anbetracht ihrer industriellen, sportlichen, ästhetischen und brauchwürdigen Eigenschaften beinhalten.
3. Die im Absatz 2 angeführten Fahrzeuge werden, nach eigenen Kriterien, vom ASI für Kraftwagen und vom FMI für Motorräder, ermittelt. Diese Kriterien werden jährlich überarbeitet.
4. Die Fahrzeuge nach Absatz 1 und 2 unterliegen, in Falle ihrer Benützung auf öffentlichen Strassen, einer pauschalen jährlichen Verkehrssteuer von Lire 50.000.- für Kraftwagen und Lire 20.000.- für Motorräder. Für die Liquidierung, den Einzug und die Feststellung der vorgenannten Steuer, werden, sofern kompatibel, die Vorschriften, welche die Autosteuern regeln, laut Einheitstext genehmigt mit Dekret des Staatspräsidenten
5. Februar 1953, n. 39 und folgende Änderungen, angewandt. Für vorgenannte Fahrzeuge wird die Provinzialsteuer für Umschreibungen im Ausmass von Lire 100.000.- für Kraftwagen und Lire 50.000.- für Motorräder festgelegt.